



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 DEL 15/09/2023

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELLA NUOVA CARTA DEI SERVIZI DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI DEL COMUNE DI ROVIGO.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **quindici** del mese di **Settembre** alle ore **16:00**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO		X
CHENDI NELLO		X
GIANNESSE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO		X
MONTAGNOLO ANGELO		X
FERRARI MARCO	X	
OSTI GIORGIO		X
PINATO ELISA	X	
PUNZO GIOVANNI	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ANDRETTO LUCA	X	
ARETUSINI MICHELE		X
BONVENTO MARCO	X	
GAMBARDELLA MONICA	X	
MAGON SABRINA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

24 9

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Bagatin, Businaro.

A scrutatori vengono designati i Signori: Bertacin Riccardo, Giannese Roberto, Rizzato Lorenzo.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **16.45** ha inizio la trattazione del **punto n. 3)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELLA NUOVA CARTA DEI SERVIZI DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI DEL COMUNE DI ROVIGO" con la presenza di n. **24** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. **6** Consiglieri: Aretusini Michele, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Montagnolo Angelo, Noce Valentina, Osti Giorgio.
Risultano assenti n. **3** Consiglieri: Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Salvaggio Giovanni.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Bagatin, Businaro, Milan.
Sono inoltre presenti la Dirigente del Museo Dott.ssa Pattaro, la Conservatrice del Museo Dott.ssa Vallini e il funzionario del settore Dott. F. Zago.

Illustra l'argomento l'Assessore alla Cultura Dott.ssa Bagatin.

Rientra in aula il Consigliere Maniezzo.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione.

Interviene la Consiglieria Gambardella.

Entra in aula il Consigliere Salvaggio.

Interviene la Consiglieria Biasin.

Nel frattempo entra in aula il Consigliere Masin mentre escono i Consiglieri Magon e Rizzato.

Non registrando altre richieste di intervento, la Presidente chiude la discussione sulla proposta di delibera e cede la parola all'Assessore Bagatin che risponde alle osservazioni presentate.

Rispetto alla proposta di deliberazione è pervenuto, regolarmente presentato nei termini indicati, n.1 emendamento, sottoscritto dalla Consiglieria Traniello, in qualità di Presidente della 4^a Commissione consiliare; la Presidente cede la parola alla firmataria per l'illustrazione.

Terminata la presentazione dell'emendamento la Presidente apre la discussione sullo stesso, alla quale intervengono i Consiglieri Gambardella, Biasin, Saccardin.

Rientra il Consigliere Rizzato che esce poco dopo.

Non riscontrando altre richieste di intervento la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto sulla proposta di emendamento.

Nessuna dichiarazione di voto sull'emendamento.

La Presidente mette quindi in votazione palese per appello nominale la proposta di emendamento n.1 che viene approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente apre le dichiarazioni di voto, sulla proposta di deliberazione così come emendata a seguito dell'approvazione dell'emendamento n.1 pervenuto.

Nessuna dichiarazione di voto sulla proposta di delibera così come emendata.

La proposta di deliberazione così come emendata viene messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente propone la votazione sull'immediata eseguibilità per alzata di mano: nessuno si oppone.

La deliberazione, con votazione per alzata di mano, viene dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04.03.2021, esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente;

Visto il Decreto Sindacale n. 43 dell'11.11.2022 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore U.R.P. Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla Dott.ssa Micaela Pattaro;

Visto che con il medesimo decreto sono stati individuati anche i Dirigenti sostituiti in caso di assenza o impedimento del Dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;

Dato atto che responsabile del procedimento del presente provvedimento è la Dott.ssa Chiara Vallini, Conservatrice del Museo dei Grandi Fiumi, nominata con Decreto n. 5 del 06.06.2016 dalla Diorigente del Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Cultura, Teatro, Europrogettazione, Gemellaggi;

Premesso che:

- il Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo è stato istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 285 del 17.09.1998 e inaugurato nell'aprile 2001, subentrando al Museo Civico delle Civiltà in Polesine, con sede presso l'antico Monastero Olivetano di S. Bartolomeo, un complesso monumentale di particolare rilievo, sia per le caratteristiche architettoniche e storiche che per il suo specifico apporto all'identità culturale alla città di Rovigo;
- l'intero immobile è sottoposto a vincolo architettonico ai sensi del Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali n. 3930 del 16.05.1986;
- dell'istituzione del Museo dei Grandi Fiumi ha preso atto la Commissione Consultiva della Regione del Veneto nella seduta del 14.04.2000 ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 50 del 05.09.1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale";
- il Museo dei Grandi Fiumi è riconosciuto di interesse regionale pro-tempore d'ufficio ai sensi della Legge Regionale n. 17 del 16.05.2019, Legge per la Cultura, art. 23 e della D.G.R. n. 1173 del 11.08.2020 (Decreto Dirigenziale n. 152 del 16.05.2022, pubblicato nel B.U.R. n. 62 del 20.05.2022);

Visti:

- il D.M. del 10.05.2001, Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei;
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 156 del 24.03.2006, Disposizioni correttive e integrative al Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 in relazione ai beni culturali;
- il D.M. n. 113 del 21.02.2018, Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale.
- la Carta Nazionale delle Professioni Museali, approvata dalla Conferenza dei musei italiani il 02.10.2006;
- il Codice Etico I.C.O.M. per i Musei, adottato dall'Assemblea Generale dell'I.C.O.M. (International Council of Museums) il 04.11.1986 e successivamente rivisto nel 2004;
- la L.R. n. 17 del 16.05.2019, Legge per la cultura);
- la D.G.R. della Regione del Veneto n. 2863 del 18.09.2003, Individuazione di requisiti minimi gestionali per la definizione di musei, sistemi e reti museali; indirizzi di sviluppo di aree di miglioramento;
- D.G.R. della Regione del Veneto n. 1756 del 19.11.2018, Presa d'atto del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 113 del 21.02.2018;
- D.G.R. della Regione del Veneto n. 1173 dell'11.08.2020, Definizione dei requisiti e dei livelli minimi di funzionamento di musei, archivi e biblioteche, pubblici e privati, per il riconoscimento regionale e l'inclusione nel Sistema Regionale degli Istituti della Cultura.

Considerato che:

- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, all'art. 101 definisce:
 - a) "museo" una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;
 - b) "biblioteca" una struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio;

- secondo l'art. 5 della L.R. n.17 del 16.05.2019, Legge per la Cultura, i Comuni provvedono "all'istituzione, al funzionamento e allo sviluppo degli istituti e luoghi della cultura di loro competenza o loro trasferiti a qualsiasi titolo, promuovendone l'autonomia gestionale e concorrendo al funzionamento dei servizi, delle attività culturali e alla gestione dei beni di proprietà provinciale";

- il D.M. n. 113 del 21.02.2018 e la D.G.R. n. 1756 del 19.11.2018 con cui il citato D.M. è stato recepito dalla Regione del Veneto prevedono entrambi la necessità di uno statuto che individui chiaramente per il museo la natura, la denominazione, la missione, le finalità, le forme di governo e di gestione, l'assetto finanziario, le funzioni e i compiti e altre caratteristiche essenziali;

Considerato inoltre che:

- conformemente all'art. 24 comma 4 della L.R. n. 17 del 16.05.2019, l'allegato "A" alla D.G.R. del Veneto n. 1173 dell'11.08.2020 prevede tra i requisiti minimi che musei biblioteche e archivi devono soddisfare per garantire l'accesso e la fruizione al patrimonio culturale la redazione e adozione di una carta dei servizi;

- I.C.O.M. Italia (delegazione italiana dell'International Council of Museums) considera lo Statuto o un Regolamento elementi imprescindibili per la nascita e la vita di un museo, in quanto costituiscono un'assunzione di responsabilità da parte delle amministrazioni competenti e strumenti per individuare l'identità, il posizionamento e la missione del museo, definirne l'organizzazione, orientarne le attività, costituire un punto di riferimento per il pubblico e più in generale per la comunità;

- il Codice Etico dell'I.C.O.M. al punto 1.1, Documenti costitutivi, recita: *"le amministrazioni responsabili sono tenute a garantire che ogni museo disponga di un atto costitutivo, statuto o altro documento ufficiale, scritti, resi pubblici e redatti in conformità con la normativa nazionale, che definiscano chiaramente lo status giuridico, la missione e la natura permanente di organismo senza fini di lucro del museo"* mentre al punto 1.2, Dichiarazione di missione, obiettivi e politiche, dispone che *"le amministrazioni responsabili sono tenute a predisporre, a rendere pubblici e ad attenersi ai documenti che definiscono la missione, gli obiettivi e le politiche del museo, nonché il ruolo e la composizione del suo organo di governo."*;

Tenuto conto che:

- unitamente alla redazione di uno Statuto, che aggiorni la missione del Museo dei Grandi Fiumi adattandolo al mutato contesto culturale e sociale post-pandemico, è necessario l'aggiornamento della Carta della Qualità dei Servizi, approvata nel 2004 quale strumento attraverso il quale il complesso museale si presenta al pubblico descrivendo sinteticamente la propria identità e missione, le attività che svolge, i servizi e gli standard di qualità offerti nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il museo;

- la pubblicazione di una carta dei servizi o un documento contenente gli standard di qualità dei servizi costituisce un obbligo per le amministrazioni pubbliche e per i gestori di pubblici servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'I.C.O.M.;

- la Carta della Qualità dei Servizi è lo strumento diretto di confronto e di comunicazione tra l'istituto museale e il proprio pubblico, ed è ispirata ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione, efficacia ed efficienza già raccomandati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri sull'erogazione dei servizi pubblici del 27.01.1994. Essa è strettamente collegata allo Statuto del museo, in quanto illustra i principi e gli obiettivi ivi contenuti, fornendo tutte le indicazioni che riguardano direttamente l'esperienza dei visitatori e le attese dei diversi portatori d'interesse. pertanto il suo contenuto dovrà essere adeguato a rispecchiare i mutamenti nell'organizzazione;

- nel corso dell'ultimi anni il Museo ha progressivamente sviluppato e incrementato il proprio patrimonio e le proprie attività, offrendo al pubblico ulteriori servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario provvedere all'approvazione dello Statuto per il corretto funzionamento del Museo dei Grandi Fiumi e all'aggiornamento della Carta della Qualità dei Servizi museali per i motivi meglio indicati sopra;

Viste le proposte di Statuto e di Carta di Qualità dei Servizi allegate alla presente deliberazione, di cui sono parti integranti e sostanziali, consistenti rispettivamente in:

- Statuto, composto n. 15 articoli;
- Carta della Qualità dei Servizi, composta di 12 pagine.

Considerato necessario e indifferibile dotare il Museo dei Grandi Fiumi del Comune di Rovigo di uno Statuto e di una Carta della Qualità dei Servizi adeguati alla realtà odierna, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente;

Acquisito il parere della competente Commissione Consiliare Cultura;

Ritenuto di approvare rispettivamente per le finalità sopra specificate, lo Statuto e la nuova Carta della Qualità dei Servizi del Museo dei Grandi Fiumi, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tutto quanto premesso:

Visti:

- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in particolare l'art. 42 sulle competenze del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 in materia di Amministrazione Trasparente;
- lo Statuto del Comune di Rovigo;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025, Bilancio di Previsione Esercizio 2023/2025 e relativi allegati;
- la delibera della Giunta Comunale n. 64 del 03.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 125 dell'11.04.2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- a. del Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;
- b. del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

Considerato che, rispetto alla proposta in oggetto, veniva presentato n. 1 emendamento, regolarmente pervenuto entro i termini, sul quale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, venivano apposti i pareri tecnico e contabile, che vengono allegati al presente atto;

Preso atto delle votazioni del suddetto emendamento:

1) Emendamento n. 1 (prot. n. 69235 del 14/09/2023), presentato dalla Consiglieria Traniello e illustrato dalla stessa:

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

La votazione, espressa per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha riportato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

EMENDAMENTO N. 1: APPROVATO

Constatato che la votazione del punto n. 3) all'O.d.G. *“APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELLA NUOVA CARTA DEI SERVIZI DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI DEL COMUNE DI ROVIGO”* così come emendato a seguito dell'approvazione dell'Emendamento n. 1, svoltasi per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha riportato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **approvare**, per le ragioni esposte in premessa, rispettivamente lo Statuto e la nuova Carta di Qualità dei Servizi del Museo dei Grandi Fiumi del Comune di Rovigo, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composti da:

- Statuto di n. 15 articoli (**allegato A**);
- Carta di Qualità dei Servizi (**allegato B**);

3. di dare atto che i suddetti atti e documenti entrano in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente;

5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio online;

6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

7. di dichiarare il presente provvedimento, a seguito di separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di dare attuazione alle norme statutarie in ottemperanza alla normativa vigente, il cui esito è proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Rase Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Rase Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 61/2023 – PUNTO 3) DELL'O.D.G. "APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELLA NUOVA CARTA DEI SERVIZI DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI DEL COMUNE DI ROVIGO"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 3 all'ordine del giorno "Approvazione dello Statuto e della nuova Carta dei Servizi del Museo dei Grandi Fiumi del Comune di Rovigo". Prego Assessore.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte Consiglieri. Con questa delibera presentiamo lo Statuto e la Carta dei Servizi del Museo dei Grandi Fiumi; due documenti importanti e fondamentali per il funzionamento del Museo dei Grandi Fiumi, che sapete essere a tutti gli effetti patrimonio e uffici del Comune.

Da quando il Museo si è costituito nella forma nella quale noi lo conosciamo, quindi dal 1998, non era mai stato prodotto uno Statuto vero e proprio del Museo; viceversa invece per quanto riguarda la Carta dei Servizi ne avevamo già una, che è stata invece riformulata e aggiornata.

In buona sostanza lo Statuto a che cosa serve? Serve a definire i compiti, le funzioni e l'organizzazione del Museo. Ma non solo, è fondamentale anche in tutta quella parte di procedimenti che servono per accreditare il Museo sia nella rete regionale, sia nella rete nazionale, ed è anche fondamentale poi per intercettare fondi attraverso bandi regionali e bandi nazionali.

Il Museo dei Grandi Fiumi, come sappiamo tutti benissimo, è un museo prevalentemente archeologico, si trova all'interno della Chiostro degli Olivetani, un complesso storico museale di importanza direi nazionale, anzi assolutamente nazionale; al suo interno ci sono diverse collezioni archeologiche e ospita anche, soprattutto al piano terreno, anche Associazioni culturali con diverse attività, sia a livello di produzione libraria, sia anche archeologica.

E' stato fatto un lavoro di approfondimento e studio di questo Statuto da parte della 4^a Commissione. La delibera è passata con 5 voti favorevoli dei Consiglieri Traniello, Balzan, Biasin, Raise e Scaramuzza, e 2 astenuti, i Consiglieri Gambardella e Magon. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Apriamo la discussione anche sul punto n. 3 all'ordine del giorno. E' presente anche poi un emendamento a firma della Consigliera Traniello, però intanto apriamo la discussione sul punto n. 3. Qualcuno chiede di intervenire in merito? Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Buonasera. Pensavo che la Presidente entrasse un po' più nel merito dei documenti. Buonasera a tutti. Pur ringraziando l'Assessore, che è stata assolutamente sintetica nell'illustrazione dei documenti che la Commissione ha presentato, e senza voler al momento entrare troppo nel merito degli emendamenti, però alcune considerazioni che poi valgono anche comunque complessivamente su quello che è stato giustamente definito un patrimonio di livello nazionale, sia per la struttura architettonica, sia per il patrimonio contenuto.

E' ovvio, sì, però è giusto ricordarlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mi scusi Consigliera Gambardella. Stavo parlando con il Vice Presidente Saccardin se mi sostituiva un attimo. Continui pure.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Perché si possa, da un'analisi collegiale e anche più puntuale e tecnica, una valorizzazione di questo patrimonio che finora non è stato molto valorizzato, dobbiamo riconoscerlo. Quindi pur andando ad apprezzare il lavoro fatto, in questo momento di approvazione e di approfondimento, potrebbe essere l'occasione per fare insieme anche un passo avanti, ma anche perché l'Amministrazione possa farlo.

Ci tengo molto al Museo da sempre, perché non è solo una fotografia della storia del nostro territorio, ma ci racconta quello che siamo noi oggi: siamo noi oggi perché il passato è stato quello che è stato, con tutte le sue vicissitudini idrauliche, storiche, sociali, economiche. Quindi si raccorda bene con delle analisi più attuali e puntuali che possono essere fatte, sia per quanto riguarda il Polesine di Rovigo, per quanto riguarda il Polesine di Ferrara, ma tutta la bassa pianura veneta direi. Questo dobbiamo un po' ricordarcelo per quel sano orgoglio polesano che ci dovrebbe far portare avanti determinate progettualità.

Con le valutazioni dicevo, l'elogio del lavoro degli uffici perché è la prima volta che viene presentato questo Statuto e la Carta dei Servizi, insieme ovviamente a chi l'ha proposto, credo che vada riconosciuto il lavoro della 4^a Commissione in questi anni, che ha esaminato tanti Regolamenti e sempre con spirito collaborativo, propositivo e direi anche di servizio politicamente in maniera trasversale, proprio per trovare soluzioni.

Però ritengo vada sollecitata l'Amministrazione di Rovigo, in senso positivo. Innanzitutto è emersa la necessità di personale che vada ad operare all'interno della struttura; di personale esperto specialistico, questo si sapeva, sentirlo dettagliato è stato sicuramente utile e chiarificatore; dei tecnici multidisciplinari che possano catalogare, manipolare e archiviare, non è facile trovarli e si è anche esaminato poi un aspetto che noi abbiamo appoggiato, di cui entreremo nel merito con l'emendamento, che è una nuova figura che potenzialmente può essere prevista, potenzialmente.

Faccio delle richieste in maniera che poi nella discussione successiva magari i colleghi possano inserire, aggiungere o anche, perché no, criticare.

Sarebbe opportuno una maggior collaborazione con lo IAT; lo IAT c'è. Per quanto riguarda diffusione dei percorsi di visita, la proposta di pacchetti turistici e ogni informazione utile con l'URP, che sicuramente c'è, ma ancor più per la modulistica, per la distribuzione della modulistica per le varie richieste, noleggio, prenotazione, eccetera.

Chiedo l'aggiornamento e l'implementazione delle pagine web del Comune dedicate. Lo strumento digitale è ormai imprescindibile e devono essere, con l'indirizzo dell'Assessorato, i diretti uffici interessati a indicare che cosa poi tecnicamente va inserito. Per esempio sulla pagina dello IAT ci vorrebbe un link a tutti i siti - non c'è - a tutti i siti visitabili di Rovigo, che uno va lì e vede che cosa può andare a vedere a Rovigo. Quindi non solo l'elenco, ma anche l'accesso; una planimetria del Comune capoluogo, con l'indicazione di questi siti, che uno veda fisicamente dove sono, in maniera anche da avvicinare questo Museo alle piazze, perché è vicinissimo in realtà, però spesso i visitatori si fermano in piazza, al limite vanno al Tempio della Rotonda e non arrivano fino al Museo dei Grandi Fiumi. Bisogna un po' accompagnare e io chiedo anche l'accompagnamento con un buon arredo urbano e una buona sistemazione dei percorsi.

Sulla pagina web del Museo manca l'indicazione dei servizi. Per esempio sappiamo che c'è un fasciatoio? Non lo sappiamo. Sappiamo che c'è il punto di ristoro? Dobbiamo arrivarci per saperlo. Sappiamo che c'è il bookshop? Cioè ogni struttura museale indica anche queste cose sul sito web, insieme alla planimetria che uno si sappia orientare, schematica.

Quindi in conclusione, breve perché non voglio tediare ma essere concreta, si è parlato che si vuole promuovere la Rovigo Card: non abbiamo visto ancora nulla; abbiamo parlato della Carta Europea per la disabilità: non l'abbiamo però promossa concretamente, facciamolo; abbiamo un patrimonio storico ma concreto, reale, da valorizzare: ma valorizza non solo la cultura singola dei visitatori, valorizza la città tutti quanti e anche l'indotto, lo sappiamo benissimo: il turismo culturale è un'occasione di crescita.

Nell'occasione di crescita di vicinanza da e per il patrimonio in Commissione ho proposto che alcune delle riunioni vengano fatte presso le strutture di cui la Commissione si occupa. Ritengo che l'Amministrazione debba essere vicino ai cittadini, ma anche a volte concretamente, e vicino alle strutture, vicino al personale che è distaccato. Il fatto di farle non comporta tecnicamente grossi problemi, chiaramente deve essere coordinato con le necessità degli uffici, però è un segnale: un segnale per favorire la promozione di questi luoghi, perché si va a sapere, la gente ci pensa, dice "Dov'è? Vado anch'io", per riconoscerli pubblicamente e per dare questo segnale di apertura alla città che tanto i cittadini chiedono e che si può fare con tante azioni anche non per niente costose, gratuite.

Grazie per l'attenzione e vi ascolterò con molta attenzione anch'io.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Gambardella. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Ricordo spesso in questi miei interventi che, quando ho deciso di far parte della 4^a Commissione, mi era stato detto “Vai tranquilla perché la 4^a Commissione si riunisce pochissime volte”. Io credo che anche il Regolamento che noi oggi andiamo ad approvare è un altro tassello di questa attività laboriosa che è stata fatta in questi anni, di sistemazione o di elaborazione ex novo di Regolamenti che non c'erano. Quindi mi associo ovviamente agli apprezzamenti che ha fatto la collega Gambardella che mi ha preceduto in merito al lavoro degli uffici, sicuramente all'impulso importante che ha dato l'Assessore per arrivare a questo risultato.

Come Amministrazione avevamo messo il Museo dei Grandi Fiumi tra i nostri obiettivi, tra i nostri obiettivi culturali. Abbiamo iniziato a renderlo migliore dal punto di vista strutturale, abbiamo investito dei soldi per l'impianto di condizionamento che era indispensabile fare. Quindi interventi sulla struttura e adesso traiamo anche i frutti di un'attività che vuole essere di valorizzazione di questo Museo, che è effettivamente importante non solo a livello locale, sicuramente, ma si piazza come un buon museo medio a livello nazionale.

Questo Regolamento e la Carta dei Servizi è un passo in avanti, anche per poter accedere e darsi visibilità; è stato oggetto di una condivisione anche per adeguarsi agli standard che sono richiesti dall'ICOM. Quindi noi vogliamo partire bene, vogliamo partire nel rispetto delle norme e delle indicazioni che sono attualmente in essere appunto nel sistema museale italiano.

Poi sicuramente cercheremo anche di potenziare alcune figure di alta professionalità - poi ne parlerà la Presidente quando illustrerà il contenuto dell'emendamento - quindi miriamo sicuramente a che questa attività, che è cominciata dall'inizio della Consigliatura, arrivi anche a sviluppare e a valorizzare questa realtà sicuramente importante del nostro territorio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Qualcuno che magari vuole fare un intervento sulla delibera in sé, e dopo magari dà la parola all'Assessore per qualche risposta, prima di parlare dell'emendamento? No. Prego Assessore, se vuole intanto intervenire.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Entrerò nel merito per punti delle osservazioni fatte, di stimolo, osservazioni in questo senso, fatte dalla Consiglieria Gambardella. Innanzitutto io sono convinta e credo fermamente che le politiche culturali, perché abbiano un tasso di efficienza ma anche di risultato riscontrabile, abbiano - come tutte le altre politiche, ma particolarmente quelle culturali - dei tempi di maturazione. E non è un caso se arriviamo adesso, grazie sicuramente al prezioso lavoro anche degli uffici, allo Statuto e al rinnovamento della Carta dei Servizi, perché negli anni precedenti questa Amministrazione ha investito molto in quei servizi che lei ha citato proprio nella sua disamina, cioè parto dalla questione, lei parla della collaborazione con lo IAT. Innanzitutto c'è da dire che da ormai un anno e mezzo lo IAT ha ritrovato una nuova vita ed è diventato il fulcro di tutto quello che riguarda le attività di visita, e quindi turistico culturali della città.

Mi permetto anche, così mi collego, a parte avere un gestore che, tra le altre cose, è anche operativo all'interno del Museo dei Grandi Fiumi proprio per il bookshop, mi permetto anche di dire che la Rovigo Card - e tra le altre cose alcuni dati sono già usciti nelle settimane scorse sui quotidiani locali, ma poi ci sarà anche un resoconto annuale - non sta invece andando per niente male. Io non ho capito se la riflessione era in termini di pubblicità della Rovigo Card. Anche dal punto di vista della pubblicità sicuramente si può fare meglio, però abbiamo un sito web dedicato che è quello di Visit Rovigo; abbiamo un partner importantissimo che è la Fondazione Cariparo, che osserva questo progetto in termini di start-up, perché quello che deve essere, cioè diventare sostenibile poi in termini economici, e c'è un interesse da parte di tutto il settore turistico, e quindi di guide sostanzialmente, quindi di tante realtà rodigine o polesane intorno alla Rovigo Card e al progetto Visit Rovigo molto importante. Quindi si può fare meglio, può andare sempre meglio, è quello che mi auguro. Stiamo lavorando in termini di implementazione e sta andando bene? Sì.

Poi certo, ci sono delle azioni di promozione turistica e culturale che possono dare ancora più risalto. Chiedono un investimento economico, che significa fare delle scelte all'interno delle allocazioni delle risorse che, come lei sa benissimo, prevedono dei pesi e dei contrappesi. Però sto lavorando,

insieme ai miei colleghi di Giunta e agli uffici, anche in termini di trovare sponsorizzazioni per questo tipo di attività. Oltretutto c'è in questo momento molta effervescenza a livello di progetti culturali che vengono proposti al Museo dei Grandi Fiumi che, tra le altre cose, da poco ha anche un nuovo allestimento, cioè la Sala dell'Ambra. Questo sempre in termini di implementarlo ma anche migliorarlo.

Con la destinazione dell'avanzo abbiamo anche destinato risorse importanti a livello di interventi strutturali e quindi parliamo del primo chiostro, parliamo addirittura della possibilità - incrociando le dita - di poter recuperare (recuperare in termini di lavori di ristrutturazione) e mettere a disposizione della cittadinanza la Sala Giro. Questo perché? Perché sempre di più il museo è al centro delle attività culturali della città.

Indicazioni dei servizi del Museo. E' una osservazione.... Io mi preoccupero di consultare attentamente la pagina del Museo. Innanzitutto, se parliamo in termini tecnici, è bene ricordare una cosa: finché i servizi come il Museo e il Teatro rimarranno all'interno del sito del Comune di Rovigo, non saranno mai pagine altamente funzionali in termini informatici, perché non è possibile attivare la cosiddetta landing page, cioè io digito "Museo dei Grandi Fiumi" su Google, cioè su un motore di ricerca, e per arrivarci devo passare attraverso il sito del Comune di Rovigo, e invece non ha il collegamento diretto. Però lei ha fatto un'osservazione. Mi preoccupero ovviamente di controllare se sono indicati tutti i servizi che offre il Museo, perché è una comunicazione trasparente; se c'è qualche lacuna, mi preoccupero assolutamente di colmarla, anzi la ringrazio.

La cartina della città, lei immagino si riferisca a una cartina interattiva dove con collegamenti ipertestuali arriviamo ai vari siti della città. Una parte è già presente sul sito, cioè una cosa che richiama quello che lei ha proposto, è già all'interno del sito del progetto Visit Rovigo, però non è vietato riprodurlo anche sul sito del Comune attraverso l'ufficio dell'URP. Queste sono sollecitazioni che possono sicuramente favorire ancora di più le visite.

Ci tengo anche a ricordare che parliamo di biglietto integrato quando parliamo di Rovigo Card, quindi in realtà ogni singolo sito culturale richiama l'altro attraverso questo biglietto. Quindi c'è già un grande lavoro di squadra e di aumento quindi delle visite passando da un luogo all'altro. Certamente è partito da un anno e mezzo, di miglioramenti ne possiamo fare però, ripeto, i numeri che poi sono gli unici che dicono la verità in questo tipo di progettualità, ci dicono che sta già andando bene. Ho terminato, grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Abbiamo chiuso la discussione generale sulla delibera, però c'è l'emendamento invece che deve essere illustrato. Quindi se la prima firmataria lo vuole illustrare, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Presento l'emendamento a nome e a conclusione dei lavori della 4^a Commissione che appunto in sede di discussione ha evidenziato, a parte alcune piccole correzioni formali che scappano sempre quando si lavora su un testo complesso, soprattutto ha cercato di evidenziare quello che era il valore scientifico e l'opportunità di un apporto anche di alta professionalità in quella che è l'attività del Museo, che include sì l'esposizione e la gestione ordinaria, ma anche tutta una serie di riflessioni, di studio sui pezzi che sono presenti, che sono in parte di proprietà del Comune, in parte di proprietà statale depositati qui, e in parte ancora da collezioni private, quindi c'è un'attività complessa che richiede sempre riflessioni e valorizzazioni, nonché i contatti da curare con altri Enti di ricerca e altre proposte di ricerca scientifica e di approfondimento sulle collezioni e sul progetto culturale del Museo.

Quindi mi pare che questo tipo di percorso richiedeva, per essere formulato, degli approfondimenti tecnici e un lavoro di contatto con gli uffici per mettere a punto la formulazione più idonea; ragion per cui, come anche altre volte si è fatto durante i lavori della 4^a Commissione, soprattutto in materia di regolamentazioni, in qualità di Presidente ho condotto queste attività di verifica; mi sono poi confrontata informalmente con i Consiglieri della Commissione e a quel punto presento l'emendamento, che è frutto di un percorso condiviso.

Penso che la soluzione più semplice sia elencare rapidamente i passaggi che vengono integrati e leggere l'articolo che era quello su cui maggiormente si è intervenuti per modificarlo.

Nell'articolo 2, dove si definisce la natura giuridica e principi di gestione del Museo, nel secondo capoverso si aggiunge il Comune quale Ente proprietario e si precisa che stiamo parlando dell'intero complesso del Monastero Olivetano di San Bartolomeo.

E' stata poi perfezionata la redazione del successivo capoverso che assegna, proprio perché il Museo è un'articolazione dell'Ente Comune, assegna in maniera precisa la responsabilità amministrativa del Museo al Dirigente competente ai sensi dell'organigramma dell'Ente.

In gestione e funzionamento, cioè articolo 6, si è riformulato l'articolo, cioè nella sostanza continua ad assegnare al Dirigente competente la predisposizione del programma di funzionamento, ma ne rendeva più scorrevole e meglio interpretabile il dettato dell'articolo, che quindi viene modificato in questo modo: "Il Dirigente predispone, sulla base degli indirizzi delineati dall'Ente titolare e delle risorse disponibili, il programma di funzionamento del Museo, articolato in progetti di cura e incremento delle collezioni, ricerca scientifica, educazione al patrimonio, rapporto con il territorio, progetti di conservazione, valorizzazione e del godimento pubblico dei beni culturali in esso contenuti, coordinandosi con il Direttore Scientifico, se presente".

Nell'articolo successivo, a proposito del personale, nell'ultimo capoverso si è ritenuto di aggiungere un inciso che, regolando quelle che possono essere le collaborazioni con attività di volontariato e quindi in qualche modo un principio di sussidiarietà anche locale e territoriale, si è aggiunto "Le attività di volontariato, anche a valenza scientifica, sono oggetto di specifica e puntuale regolamentazione e/o convenzione. I volontari - questo era già presente - devono essere adeguatamente formati e in ogni caso non sostituiscono il personale di ruolo nelle figure professionali previste dagli standard". Perché si è aggiunto "anche a valenza scientifica" e si è prevista anche l'ipotesi della convenzione? Proprio per avere degli strumenti maggiori per consentire anche, ove ci siano attività scientifiche condotte da Enti di volontariato, di poter avere un legame istituzionalizzato con il Museo.

La modifica più significativa è fatta nell'articolo che era già nello spirito presente nella proposta, che è quella del Direttore Scientifico. Si è voluto aprire all'opportunità di poter avere questa figura. Naturalmente c'è sempre quello che può essere un vincolo di bilancio, e quindi il Regolamento deve aprire a questa possibilità e poi vedere come è possibile risolverla. Però in ogni caso il focus era quello di assegnare a questa figura elevata professionalità e cercare di definire, sia pure con la generalità dovuta a un dettato regolamentare, quelle che sono le funzioni di profilo scientifico che, se si presenta questa figura, sono ad essa deputate. Quindi leggo l'articolo "Il Museo dei Grandi Fiumi è preferibilmente diretto, compatibilmente con le risorse disponibili, da un Direttore Scientifico, individuato sulla base di un'apposita procedura di selezione pubblica, secondo requisiti che comprendano competenze ed esperienze scientifiche, organizzative e direzionali nello specifico ambito museale. Il Direttore Scientifico, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e controllo svolte dagli Organi di governo e amministrativi del Comune di Rovigo, è responsabile della gestione tecnico-scientifica del Museo. Il Direttore Scientifico concorre alla definizione del progetto culturale istituzionale del Museo e, di concerto con il Dirigente amministrativo - e qui c'è una serie di puntini: elabora i programmi annuali e pluriennali di attività; coordina il personale scientifico; coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi; coordina le attività di informazione, promozione e comunicazione con il pubblico; sovrintende alle attività di conservazione, all'ordinamento, all'esposizione e allo studio delle collezioni e alle attività educative; dà parere per il prestito e il deposito delle opere e sovrintende alle relative procedure; cura i rapporti con le Soprintendenze statali e con le altre Istituzioni pubbliche; regola la consultazione dei beni e l'accesso ai depositi; rilascia i permessi e le autorizzazioni per la riproduzione video fotografica delle collezioni e della sede, applicando gli eventuali diritti di riproduzione; gestisce l'organizzazione degli spazi e delle funzioni del Museo coordinandosi con gli altri uffici comunali competenti e con gli interlocutori terzi per gli spazi del complesso architettonico a funzione non esclusivamente museale".

Infine abbiamo previsto che la figura del Direttore Scientifico può essere condivisa anche con altri Enti che abbiano scopi analoghi mediante apposite convenzioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consiglieria, non la voglio interrompere, però sono quattro minuti l'illustrazione di un emendamento. E' un po' oltre. Quindi se vuole sintetizzare, perché comunque ce l'hanno tutti, ma siamo ben oltre i quattro minuti. Grazie.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Benissimo. Sintetizzo rapidissimamente che sono stati aggiunti, nello Statuto non c'erano ulteriori variazioni, nella Carta dei Servizi sono stati aggiunti semplicemente: nell'attività espositiva a pagina 3, è stato aggiunto "Il percorso di visita si compone allo stato di sei sezioni permanenti", perché in effetti potrebbe aumentare l'esposizione; il riferimento alla mostra dei progetti e bozzetti del maestro Gabbris Ferrari; è stato di nuovo precisato "Attualmente il Museo ospita"; è stata corretta l'espressione "Il Museo in collaborazione con la ditta incaricata", ma si è voluta una forma più generale "con l'operatore incaricato", questa è una variante tecnica ma non banale; si è corretto un refuso perché c'era un doppio verbo nella pagina sugli ambienti per convegnistica "gli eventuali costi dipendono e variano in relazione alle caratteristiche", va espunto il verbo "dipendono"; nel punto sull'ubicazione degli uffici si è precisato che "Gli uffici e la Direzione Scientifica del Museo hanno sede presso l'ex Monastero", mentre la Direzione amministrativa fa capo al Dirigente e quindi è presso la sede comunale; e di nuovo si è precisato che si trattava della Direzione amministrativa nel punto dedicato a cortesia e disponibilità. Queste comunque sono tutte correzioni di tipo molto formale. Ringrazio tutti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ricordo che allora l'illustrazione degli emendamenti in generale sono quattro minuti. Poi l'intervento sull'emendamento di ogni singolo Consigliere è di due minuti, lo ricordo, così ce lo ricordiamo ogni tanto perché, avendo anche cambiato i Regolamenti, poi magari non ce lo ricordiamo nessuno. Sull'emendamento chi vuole intervenire? Apriamo la discussione. Prego Consigliere Gambardella, due minuti.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

In merito all'emendamento, ho apprezzato la proposta della collega Consiglieria Biasin in effetti, perché una struttura museale deve essere gestita sì dal personale competente, ma deve essere valorizzata, ed era questo il senso del mio intervento precedente.

L'organizzazione e la gestione del patrimonio deve essere fatta da chi è della materia. Conseguentemente anche la sua pubblicizzazione, perché venga valorizzato il patrimonio ma anche chi ci lavora. In questi termini il mio intervento precedente voleva essere propositivo.

Fa piacere che siano aumentati i visitatori. Sono assolutamente entusiasta che ci sia la nuova Sala dell'Ambra, che ci siano gli sviluppi e quant'altro, però ribadisco che l'accesso via web non è ottimale perché il visitatore va sullo IAT e va sul Museo, e con difficoltà tra l'altro ci arriva, è stato detto. Vivi Rovigo: o uno conosce il progetto, altrimenti non ci va. Quello che aiuta è il link. Non c'è bisogno di ripetere su ogni sito la planimetria, piuttosto che la descrizione, ma creare rete, fare rete internet aiuta poi a fare rete sul territorio. Questo era necessario e la figura del Direttore può essere anche vista come un facilitatore in questi termini.

Il metodo di lavoro è fondamentale in questi contesti dove le risorse sono sempre da ricercare, le esperienze specialistiche sono rare e preziose, con una rete che è oltre il territorio di Rovigo, quindi c'è un "do ut des" anche con altre strutture, e questo è il vero valore aggiunto.

Io concordo sull'emendamento, sulla proposta. Ho colto l'occasione per spiegare che era proprio in termini di maggiore pubblicità fornendo qualche spunto dopo avere navigato in rete su questi siti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Gambardella, anche per la puntualità dei due minuti. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Biasin. Dopo lei, il Consigliere Saccardin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Molto velocemente, nel Regolamento che pure noi abbiamo apprezzato, abbiamo visto che si poteva ingenerare un po' di confusione in quelle che erano le funzioni e ruolo del Dirigente amministrativo nella gestione del Museo e poiché comunque lo stesso Regolamento prevedeva la figura di un Direttore Scientifico, ma era poco caratterizzata, l'emendamento ha lo scopo, all'interno di un impianto già previsto nella delibera, di sistemare un po' meglio le funzioni amministrative e quelle scientifiche. Questo era lo scopo dell'emendamento. Ovviamente in un Regolamento non è che puoi fare un bando. Abbiamo scritto che è preferibile la presenza del Direttore Scientifico, si farà compatibilmente con le risorse dell'Ente, però è una strada che noi vogliamo percorrere e quantomeno far capire che non è il Dirigente che può fare da solo la programmazione nella gestione del Museo. E' un auspicio di trovare una figura altamente specializzata, magari anche in condivisione con altri Enti, perché ci supporta in questo tipo di percorso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Mi esprimo sull'emendamento. Ritengo che l'emendamento renda ancora più evidente l'impegno dell'Amministrazione ad attrezzare questo importante sito con gli strumenti idonei a promuoverlo nella maniera più efficiente e più efficace. Credo quindi che la specificazione delle caratteristiche del Direttore Scientifico, così come è stata annunciata, si muova in questa direzione e in questa direzione possa essere condivisa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Saccardin. Qualcun altro? No. Quindi chiudiamo la discussione sull'emendamento. Dichiarazione di voto sull'emendamento? No. Quindi andiamo a votare l'emendamento.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento viene approvato con 25 voti a favore.

Passiamo adesso alle dichiarazioni di voto della delibera così come emendata. Qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto sulla delibera così come emendata? No. Quindi prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 25 voti a favore. Se nessuno si muove dall’aula, io direi che possiamo fare per alzata di mano l'immediata eseguibilità. Chi è a favore? Chi è contro? Chi si astiene? Nessuno. Quindi 25 voti a favore, quindi viene approvata anche l'immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale